

LA DIRIGENZA DELLE FUNZIONI LOCALI



PERSONE AL SERVIZIO DEL PAESE IN QUESTO NUMERO

IL SEGRETARIO COMUNICA: CONTRATTI, DIRITTI E RESPONSABILITÀ: UNA STAGIONE IMPEGNATIVA PER LA DIRIGENZA LOCALE

RIORDINO DELLE POLIZIE LOCALI: SCIOPERO GENERALE A ROMA IL 12 GIUGNO CONTRO IL DISEGNO DI LEGGE 1716

CCNL FUNZIONI CENTRALI 2025-2027: FIRMATA L'IPOTESI DI ACCORDO. INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SMART WORKING E +162 EURO AL MESE TRA LE NOVITÀ

CORTE CONTI BOLZANO: LA VIOLAZIONE DELLA PRIVACY NELLA PA È FONTE DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVO CONTABILE

NIENTE NOMINA FORMALE, MA FUNZIONI DA P.O. SVOLTE: LA CASSAZIONE CONFERMA IL DIRITTO ALLA RETRIBUZIONE PIENA (ORD. N. 9525/2026)

SUGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA ANAC FISSA LE MODALITÀ OPERATIVE PER LE ATTESTAZIONI DEGLI OIV

WELFARE CONTRATTUALE FINANZIATO DAL FONDO RISORSE DECENTRATE: I CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

ISCRIVITI A DIRETS E SCOPRI I SERVIZI COLLEGATI!

“



MARIO SETTE

*Segretario Generale
Direts*

*Segretario Generale
Confedir*

Carissimi,

questo numero riflette bene la complessità del momento per la nostra categoria.

La firma dell'ipotesi di CCNL Funzioni Centrali 2025-2027 è un segnale positivo: un accordo in tempi utili, con novità importanti su Intelligenza Artificiale, smart working e incrementi retributivi. La contrattazione collettiva dimostra di saper stare al passo con i tempi.

Sul fronte normativo, la nostra adesione allo sciopero del 12 giugno contro il ddl 1716 esprime una posizione netta: il riordino delle Polizie Locali non può avvenire a scapito del riconoscimento professionale di chi garantisce sicurezza sul territorio.

La giurisprudenza, intanto, ricorda alle amministrazioni due importanti principi: chi svolge funzioni da posizione organizzativa ha diritto alla retribuzione corrispondente; chi ha il potere di prevenire una violazione della privacy e non lo esercita risponde erarialmente delle conseguenze.

Chiudono il numero i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sul welfare contrattuale e le indicazioni ANAC sulle attestazioni OIV, entrambi con scadenze ravvicinate che richiedono attenzione immediata.

Buona lettura!

RIORDINO DELLE POLIZIE LOCALI: SCIOPERO GENERALE A ROMA IL 12 GIUGNO CONTRO IL DISEGNO DI LEGGE 1716

Il sindacato DIRETS-DIREL, che rappresenta dirigenti e funzionari degli enti locali, compresi molti appartenenti alle Polizie Locali, ha annunciato l'adesione allo sciopero generale del 12 giugno. Ne danno notizia il Segretario Generale Direts Mario Sette e il Vice Segretario Generale Direts-Direl Antonio Cito (anche referente per la Polizia Locale) in comunicato stampa del 29 maggio 2026.

La protesta è rivolta contro il Disegno di Legge Delega n. 1716, approvato dalla Camera dei Deputati, ritenuto inadeguato perché, secondo il sindacato, non valorizza il ruolo delle Polizie Locali e ne penalizza le funzioni.

DIRETS-DIREL critica in particolare il rinvio di molte decisioni a futuri decreti attuativi, giudicandolo insufficiente per

rispondere alle attuali esigenze di sicurezza.

Il sindacato sostiene che gli operatori della Polizia Locale debbano ottenere maggiori tutele operative, diritti previdenziali e riconoscimento professionale, in modo da essere equiparati, anche sul piano della dignità, alle altre forze di polizia statali. Secondo DIRETS-DIREL, le proposte e le indicazioni emerse durante le audizioni parlamentari non sono state recepite dal legislatore.

Per questo motivo il sindacato aderisce allo sciopero promosso dalla CSA RAL insieme ad altre organizzazioni sindacali e associazioni di categoria, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sulle difficoltà operative e professionali del personale della Polizia Locale.



CCNL FUNZIONI CENTRALI 2025-2027: FIRMATA L'IPOTESI DI ACCORDO. INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SMART WORKING E +162 EURO AL MESE TRA LE NOVITÀ

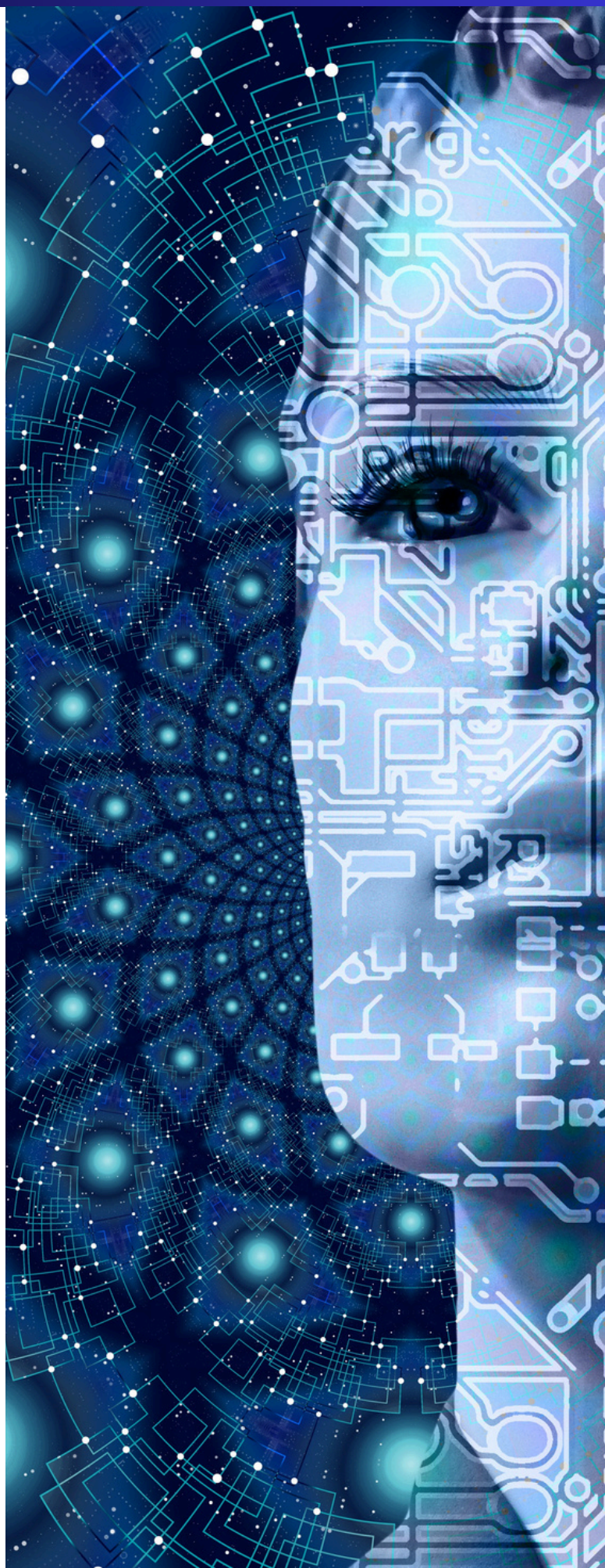
Il 9 giugno è stata sottoscritta presso l'ARAN l'ipotesi di CCNL del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2025-2027.

L'accordo introduce per la prima volta nel pubblico impiego una disciplina contrattuale dedicata all'Intelligenza Artificiale, con diritto all'informazione preventiva sull'utilizzo dei sistemi, divieto di decisioni completamente automatizzate incidenti sul rapporto di lavoro e percorsi formativi dedicati.

Sul fronte dell'organizzazione del lavoro, vengono rafforzate le misure di lavoro agile e da remoto, con possibilità di aumentare le giornate a distanza per dipendenti con esigenze di salute, genitori e caregivers. Rivisti anche progressioni economiche, posizioni organizzative, orario flessibile e congedi parentali.

Sul piano economico, l'ipotesi riconosce un incremento retributivo medio di 162 euro mensili su tredici mensilità. Il presidente ARAN Naddeo ha definito l'introduzione del capitolo sull'IA «un passaggio storico» della contrattazione collettiva pubblica.

In allegato le tabelle economiche di dettaglio e la parte giuridica.



CORTE CONTI BOLZANO: LA VIOLAZIONE DELLA PRIVACY NELLA PA È FONTE DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVO CONTABILE

La sentenza n. 7/2026 della Corte dei conti di Bolzano afferma un principio importante: le violazioni della privacy nelle pubbliche amministrazioni possono generare responsabilità amministrativo-contabile per i dirigenti e i funzionari che, pur avendone il potere e il dovere, non hanno adottato le misure necessarie per prevenirle.

Il caso riguarda l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, sanzionata dal Garante Privacy per irregolarità nel Dossier Sanitario Elettronico. Il sistema consentiva l'accesso ai dati sanitari anche a operatori autorizzati ma non coinvolti nella cura del paziente, in violazione dei principi del GDPR relativi a minimizzazione dei dati, limitazione degli accessi e protezione dei dati fin dalla progettazione.

La Corte dei conti ha esaminato non la legittimità della sanzione, ma la possibilità di attribuire il costo sostenuto dall'ente a specifici soggetti responsabili. Ha stabilito che la responsabilità non deriva dal semplice ruolo formale ricoperto, ma dall'effettiva disponibilità di poteri organizzativi, decisionali e tecnici per prevenire la violazione.

In particolare, è stato ritenuto responsabile il direttore della struttura informatica, poiché aveva il compito di implementare le misure tecniche necessarie per garantire la conformità del sistema. La Corte ha considerato grave la sua inerzia, soprattutto alla luce di precedenti segnalazioni, richiami del Garante e solleciti del DPO.

La decisione evidenzia che:

- la privacy non è una materia limitata all'ufficio privacy o al DPO;
- la conformità richiede il coinvolgimento di organizzazione, informatica, sicurezza, formazione e dirigenza;
- il DPO ha funzioni di consulenza e controllo, ma non sostituisce chi deve attuare concretamente le misure tecniche;
- una sanzione pagata dall'ente può trasformarsi in danno erariale e comportare azioni di rivalsa nei confronti dei responsabili.

La Corte ha, inoltre, applicato il nuovo quadro normativo sulla colpa grave, precisando che non ogni errore genera responsabilità, ma che l'omissione di interventi necessari, a fronte di obblighi chiari e ripetuti avvertimenti, può costituire illecito contabile.

Le cinque lezioni operative per le pubbliche amministrazioni

1. Progettare i sistemi secondo il principio del "necessario accesso" ai dati.
2. Profilare, tracciare e controllare gli accessi in modo efficace.
3. Gestire formalmente le segnalazioni del DPO e delle strutture privacy.
4. Attribuire alla dirigenza informatica un ruolo attivo nell'attuazione degli obblighi normativi.
5. Considerare che il pagamento di una sanzione non chiude la vicenda, ma può aprire un procedimento per responsabilità erariale interna.



NIENTE NOMINA FORMALE, MA FUNZIONI DA P.O. SVOLTE: LA CASSAZIONE CONFERMA IL DIRITTO ALLA RETRIBUZIONE PIENA (ORD. N. 9525/2026)

La Corte ribadisce il proprio orientamento consolidato (art. 118 disp. att. c.p.c.), già espresso in Cass. n. 20722/2019: *"Ove il dipendente venga chiamato a svolgere le mansioni proprie di una posizione organizzativa, previamente istituita dall'ente, e ne assuma tutte le connesse responsabilità - la mancanza o l'illegittimità del provvedimento formale di attribuzione non esclude il diritto a percepire l'intero trattamento economico corrispondente alle mansioni di fatto espletate, ivi compreso il trattamento di carattere accessorio, che è comunque diretto a commisurare l'entità della retribuzione alla qualità della prestazione resa"* [...] *"si è evidenziato, sulla base dei principi affermati dalle Sezioni Unite con le sentenze n. 25837 dell'11 dicembre 2007 e n. 3814 del 16 febbraio 2011, che - ove il dipendente venga chiamato a svolgere le mansioni proprie di una posizione organizzativa, previamente istituita dall'ente, e ne assuma tutte le connesse responsabilità - la mancanza o l'illegittimità del provvedimento formale di attribuzione non esclude il diritto a percepire l'intero trattamento economico corrispondente alle mansioni di fatto espletate, ivi compreso il trattamento di carattere accessorio, che è comunque diretto a commisurare l'entità della retribuzione alla qualità della prestazione resa"*.

A detto orientamento il Collegio intende dare continuità (Cass. 10 giugno 2014, n. 13062 che richiama in motivazione la citata Cass. S.U. n. 3814/2011)".

La Corte ha inoltre precisato (Cass. n. 8141 del 3 aprile 2018) che, nel pubblico impiego privatizzato, la posizione organizzativa si distingue dal profilo professionale e individua, nell'ambito dell'organizzazione dell'ente, funzioni strategiche e di alta responsabilità tali da giustificare il riconoscimento di un'indennità aggiuntiva.

Ove il dipendente venga assegnato a svolgere le mansioni proprie di una posizione organizzativa previamente istituita dall'ente, e ne assuma tutte le connesse responsabilità, la mancanza o l'illegittimità del provvedimento formale di attribuzione non esclude il diritto a percepire l'intero trattamento economico corrispondente alle mansioni di fatto espletate, ivi compreso quello di carattere accessorio, diretto a commisurare l'entità della retribuzione alla qualità della prestazione resa.

In allegato il testo dell'ordinanza.



SUGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA ANAC FISSA LE MODALITÀ OPERATIVE PER LE ATTESTAZIONI DEGLI OIV

Con la Delibera n. 168 del 15 aprile 2026, ANAC ha definito modalità operative, tempistiche e ambiti di verifica per le Attestazioni degli OIV relative all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'annualità 2025.

La rilevazione dovrà essere effettuata sulla base della situazione aggiornata al 15 giugno 2026, tramite l'applicativo "Attestazioni OIV".

Le attestazioni e le schede di verifica dovranno essere pubblicate entro il 30 luglio 2026 nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente" dei siti istituzionali.

Tra le novità del ciclo 2026 spicca una verifica ricognitiva sulla conformità agli standard di pubblicazione strutturata previsti dalla Delibera ANAC n. 495/2024, con controlli specifici su completezza dei dati, aggiornamento, formati aperti e accessibilità.

Previsto inoltre un rafforzamento del monitoraggio nei casi di criticità o incompletezze.

Gli OIV opereranno in stretta collaborazione con i RPCT, anche per accompagnare l'adeguamento agli standard digitali e di interoperabilità richiesti dall'Autorità.

Le amministrazioni sono invitate ad avviare tempestivamente le verifiche interne e l'aggiornamento delle sotto-sezioni di "Amministrazione Trasparente", così da rispettare le scadenze previste.



WELFARE CONTRATTUALE FINANZIATO DAL FONDO RISORSE DECENTRATE: I CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Con la consulenza giuridica n. 956-32/2026 del 5 giugno 2026, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito il trattamento fiscale dei benefici di welfare integrativo riconosciuti ai dipendenti pubblici e finanziati a carico del Fondo risorse decentrate, in risposta a due quesiti formulati dall'ARAN.

Sul primo quesito, l'Agenzia ha confermato che i benefici destinati al welfare in sede di contrattazione integrativa non concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente, a condizione che rientrino nelle fattispecie disciplinate dall'art. 51, commi 2 e 3, ultimo periodo, del TUIR.

Sul secondo quesito, ha precisato che il medesimo regime di non imponibilità si applica anche ai benefici finanziati con le quote del Fondo costituite da residui di anni precedenti o da residui delle risorse per il lavoro straordinario.

In allegato la richiesta di consulenza dell'ARAN e la risposta dell'Agenzia delle Entrate.



ISCRIVITI A DIRETS E SCOPRI I SERVIZI COLLEGATI!

Con la sottoscrizione definitiva del CCNL 2019/2021 - Dirigenti dell'Area Funzioni locali (Enti Locali, Regioni, Segretari, Dirigenti Professionali, Tecnici ed Amministrativi della Sanità) si riapre la stagione della contrattazione decentrata a livello di singolo ente e vede DIRETS fortemente impegnata e presente a livello territoriale.

Iscriversi o conservare la tua iscrizione a DIRETS significa partecipare attivamente alla positiva realizzazione di questo obiettivo e dare forza al sindacato in tutte le azioni a difesa dei contratti della categoria della dirigenza e dei funzionari degli Enti ricompresi nell'Area delle Funzioni Locali.

Con l'iscrizione, in particolare, potrai anche usufruire di servizi dedicati al tuo status professionale e personale, servizi qualificati ed economicamente convenienti perché in convenzione con il sindacato.



NEW

PRIMO CARE DENT

Treatments odontoiatrici per tutta la famiglia

Visite specialistiche

Indagini diagnostiche

Protocolli per lo sport

Fisioterapia e riabilitazione

SERVIZI INCLUSI NELLA CONVENZIONE:

- ✓ Riduzione del 15%* dal prezzo di listino per cure odontoiatriche non coperte da fondo assicurativo
- ✓ Possibilità di estensione dei vantaggi ai familiari di primo grado.
- ✓ Riduzione del 10% dal prezzo di listino per cure specialistiche non coperte da fondo assicurativo
- ✓ Due controlli odontoiatrici semestrali.
- ✓ Corsia preferenziale per appuntamenti e urgenze dentalistiche.
- ✓ Tariffe agevolate per visita sportiva non agonistica con elettrocardiogramma (ECG)

*Aggravazione minima prevista dalla convenzione. In base a particolari eventi (es. Open Day) potranno essere previste agevolazioni superiori ai pazienti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

800.95.95.64 | www.centridentistico.it | www.centrimediciprimo.it

ECCO I SERVIZI PER I NOSTRI ISCRITTI

- **Nuova convenzione Centri Medici Primo Caredent!**
- Polizza assicurativa RC Capofamiglia al costo di € 70 circa Millennium Broker
- Polizza assicurativa professionale RC/Tutela legale Millennium Broker
- Convenzione Assicurazione Professionale - Tutela Legale Millenium Broker - Verona
- Accesso gratuito a Formazione Pa Online (<https://formazionepa.online/>)
- Convenzione Assistenza Legale - Primo intervento gratuito (Lettera o diffida)
- Convenzione BPM - Anticipo della Liquidazione
- Convenzione CAF-MCL
- Convenzione PATRONATO S.I.A.S.

SIGN UP

<https://www.direl.net/it/index.php/aderisci-a-direl>

<https://direr-sidirss.it/dirigenza/>

Modulo iscrizione DIRIGENTI DIRETS Area Direl.pdf [237.87Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL COMPARTO DIRETS Area Direl.pdf [237.87Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione PENSIONATI DIRETS Area Direl.pdf [147.33Kb] [↓](#)

Informazioni Trattamento Dati Personali def con loghi Direts e Direl.pdf [209.98Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione DIRIGENTI - DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL COMPARTO - DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PENSIONATI - DIRETS (Area Direr Sidirss) -

Per informazioni e chiarimenti chiama il numero telefonico **06 5987 9774** oppure scrivi all'indirizzo di posta segreteria generale@direl.net - **PEC: segreteria generale@pec.direts.it**

Per ogni altra informazione sul nostro sindacato visita il nostro sito <https://www.direl.net/it/index.php> e chiedi l'iscrizione alla nostra newsletter mandando una richiesta a segreteria generale@direl.net